

### III Congresso ANIEF – Mozione su Enti Pubblici di Ricerca

Il III Congresso dell'ANIEF delibera la costituzione del Dipartimento Enti Pubblici di Ricerca. Il funzionamento, le attività e i compiti del Dipartimento Enti Pubblici di Ricerca sono definiti ai sensi dello Statuto dell'ANIEF e dallo specifico Regolamento di Dipartimento.

Il III Congresso dell'ANIEF riconosce la funzione centrale e specifica della Ricerca Pubblica per lo sviluppo sociale ed economico del Paese. Cultura, scienza e innovazione tecnologica rappresentano fattori decisivi e imprescindibili per la costruzione di un nuovo modello di crescita. Un nuovo modello capace finalmente di elevare il benessere della collettività, di porre fattivo rimedio alla piaga della povertà e dell'emarginazione, di creare concrete pari opportunità per tutte le cittadine e i cittadini, di rendere competitivo il Paese, di coniugare ambiente ed economia. Un modello, soprattutto finalizzato a superare le annose differenze economiche e sociali tra Regioni e territori.

L'epidemia Sars-Cov-2, con i suoi lutti e i suoi drammatici effetti sulla popolazione, impone la necessità di ridefinire e di riattualizzare le tematiche della Ricerca in Italia, in una fase che nei fatti segna una cesura nella nostra storia. Questa emergenza sociale, economica e sanitaria impone oggi uno sforzo collettivo, con l'impiego di conoscenze e competenze di tutti gli ambiti e discipline. Conoscenze e competenze che dovranno essere valorizzate e coordinate in misura crescente nel futuro, dotando il Paese di Istituzioni di Ricerca efficaci, forti e coordinate in grado di dare un supporto fattivo a tutta la società e di contribuire al rilancio del Paese.

In questa ottica, le politiche e gli strumenti di programmazione in materia di Ricerca richiedono un nuovo impulso. Dopo la lunga stagione dei tagli indiscriminati, una nuova fase di investimenti deve definire obiettivi precisi, tra cui l'aumento delle risorse finanziarie destinate ai bilanci degli EPR, la crescita del numero di addetti attraverso il reclutamento dei giovani, la realizzazione di una effettiva governance unitaria per gli Enti Pubblici di Ricerca, la creazione di sinergie tra Enti di Ricerca, Istituzioni pubbliche e imprese. In particolare, il sistema della Ricerca deve perseguire una crescita del livello di efficienza, evitando sovrapposizioni e sprechi di risorse nazionali ed europee.

La valorizzazione del personale degli Enti Pubblici di Ricerca rappresenta un elemento fondamentale della politica sindacale dell'ANIEF. In un contesto difficile come quello attuale, l'ANIEF si impegna a sollecitare il Governo per l'apertura del confronto per il rinnovo del CCNL, nel quale definire adeguati incrementi dei livelli salariali e proposte specifiche per l'aggiornamento della parte normativa. Nel dettaglio, tra i contenuti da affrontare nel prossimo CCNL riguardano:

- Rispetto e valorizzazione dei contenuti della Carta Europea della Ricerca, con l'effettivo coinvolgimento delle comunità scientifiche nei processi decisionali degli Enti;
- Garanzia di maggiore autonomia negoziale nella contrattazione integrativa;
- Facoltà di incremento delle risorse per la contrattazione integrativa nell'ambito della autonomia di bilancio dei singoli enti e delle risorse esterne;
- Superamento dei vincoli normativi e flessibilità nella costituzione dei fondi e nel loro utilizzo;
- Nuove risorse, modalità e tempi certi per lo sviluppo professionale e di carriera, con una semplificazione delle procedure per Ricercatori/Tecnologi e per il personale Tecnico e Amministrativo;
- Incremento delle risorse destinate alla formazione del personale, pesantemente decurtate in passato;
- Applicazione delle previsioni di ampliamento dell'utilizzo dello Smart Working, con norme vincolanti per la ratifica degli accordi sul "POLA" nelle Amministrazioni;
- Potenziamento del ruolo e delle attività dei Comitati Unici di Garanzia;

- Revisione delle norme in materia di calcolo della trattenuta per ogni giorno di malattia e permessi per malattia e/o visite specialistiche, al fine di ripristinare regole che garantiscano equità e diritto alla salute.

Per l'ANIEF deve essere data continuità al processo di stabilizzazione del precariato già previsti dall'art. 20 del DLGS 75/17, predisponendo meccanismi normativi certi nel tempo e utili a contrastare l'abuso ricorrente dei contratti a tempo e atipici. Su questo tema, così come in materia di finanziamenti, l'ANIEF si impegna a dare seguito alle iniziative già assunte per la legge di Bilancio 2021 e nelle interlocuzioni avviate con il Governo.

E' necessario rafforzare la presenza dell'ANIEF nei luoghi di lavoro, attivando una azione costante per accrescere il numero di iscritti, per tutelare il personale, per promuovere azioni in tema di benessere lavorativo, per la formazione e la crescita dei nuovi quadri sindacali.